DISCORSO DI INSEDIAMENTO DEL SINDACO VINCENZO MARCORELLI

Consiglio comunale del 21/10/2021

Buonasera a tutti, ai Consiglieri comunali, ai presenti e ai cittadini tutti di Rignano Flaminio.

Non nascondo l'emozione di questo momento. Prestare giuramento come Sindaco del proprio paese è un gesto denso di significati e di impegni per il futuro. Ancor di più se penso che sono il primo a farlo avendo avuto tra i miei predecessori il padre. A lui devo molto della passione politica, ma soprattutto dell'amore verso il mio, il nostro paese. Anche per questo oggi ho deciso di indossare quella che è stata la sua fascia tricolore.

Avrei voluto condividere questo momento senza limiti con la cittadinanza, consentendo a tutti di partecipare fisicamente, ma purtroppo l'emergenza sanitaria da Covid-19 ci impone ancora una serie di restrizioni che dobbiamo rispettare per salvaguardare la salute pubblica e quella di ognuno di noi.

Ci tengo a dirlo subito, sarò il Sindaco di tutti, anche di quei cittadini che non ci hanno espresso il proprio favore. Va ricordato sempre che è la dialettica tra idee e il confronto tra posizioni diverse che alimenta la democrazia, fa maturare le società e consolidare le comunità. Rignano ha bisogno di tutti, non di una sola parte.

Sarò il Sindaco di tutti, lavorando lealmente a fianco delle altre Istituzioni territoriali, la Scuola, le Comunità religiose, le Forze armate.

L'esperienza amministrativa fatta in questi anni ha insegnato a me, come a chi ha già avuto modo di farlo, che gestire una cittadina come Rignano Flaminio rappresenta una grande responsabilità, soprattutto in momenti di emergenza. Siamo consapevoli delle criticità da risolvere, per le quali sarà necessario continuare un'intensa attività di studio, progettualità e interventi, ma Rignano offre anche innumerevoli opportunità di sviluppo. Parlo di settori come quello del turismo, della valorizzazione del territorio, della cultura.

Il nostro dovere di amministratori non è solo di provvedere alle ordinarie e legittime esigenze della cittadinanza, comunque fondamentali. Dobbiamo soprattutto lavorare per costruire prospettive per il futuro, immaginare e realizzare concretamente un paese diverso, migliore per tutti noi, in cui sia bello vivere e che dia possibilità di lavoro a tutti.

Amministrare significa anche offrire ai cittadini servizi sempre più efficienti e su questo intendo iniziare a lavorare con risolutezza, ridisegnando la struttura degli uffici, riorganizzando gli spazi e i tempi del Comune, per incrementare la qualità e la tempestività di questi servizi. Ciò valorizzando anche la professionalità di tutti i dipendenti comunali, che ringrazio fin d'ora, insieme al Segretario comunale, per il lavoro che svolgeranno al nostro fianco.

Il mio impegno personale e quello della mia squadra sarà proprio questo: dare il massimo ogni giorno, con onestà e competenza, per raggiungere gli obiettivi del nostro programma, con interventi e progettualità che daranno un nuovo volto a Rignano Flaminio, salvaguardando lo spirito autentico della nostra comunità. Una comunità che si è sempre contraddistinta per avere una profonda anima solidale e accogliente.

Dobbiamo sperimentare modelli di gestione condivisa in cui sia possibile attuare un'azione amministrativa efficace e al servizio delle persone. Per questo intendiamo dare sempre maggiore voce e spazio a quante più persone vorranno collaborare alla costruzione di questo progetto. Rignano ha bisogno di partecipazione, nuove idee e persone che si adoperino per realizzarle.

Fondamentale in questo senso sarà il lavoro di collaborazione con le associazioni culturali, sociali, sportive e imprenditoriali nella ricerca di idee e soluzioni che siano le migliori possibili per costruire un paese più vivibile, dando rinnovato vigore al senso di appartenenza e di coesione sociale.

In questo il Consiglio Comunale dovrà svolgere un ruolo fondamentale. È la più importante articolazione dell'istituzione comunale, imprescindibile luogo di confronto e condivisione di idee e progetti e punto più alto dell'espressione della volontà popolare. Noi siamo stati eletti dai cittadini e noi tutti risponderemo a loro di quanto faremo nei prossimi cinque anni di impegno politico e amministrativo.

In questa aula sono convocati donne e uomini con storie differenti, pensieri differenti, desideri e progetti differenti. Per tutti ci sarà lo spazio per un reale dialogo che non lasci alcuno al punto di partenza, ma che contribuisca a un condiviso percorso di crescita.

Un impegno che dovrà basarsi necessariamente sul rispetto reciproco dei ruoli istituzionali. Seppur da posizioni politiche distanti, siamo chiamati a relazionarci, alimentando un sano dibattito politico, con spirito democratico e che sia utile alla collettività che rappresentiamo.

Insieme dobbiamo continuare a rendere sempre più trasparente la nostra azione politica, attraverso scelte organizzative e di informazione tese a riavvicinare i cittadini alle istituzioni. L'astensionismo che sempre più prevale nelle consultazioni elettorali deve essere un monito per tutti noi, a fare e a fare sempre meglio. Insieme e non contro.

Abbiamo il dovere e la responsabilità di rendere conto delle nostre azioni, perché ciò che qui decidiamo comporta sempre ripercussioni sul futuro di Rignano e dei suoi abitanti.

Mi piacerebbe vedere sempre più giovani occuparsi di politica e interessarsi al proprio paese, facendo proposte per migliorarlo, renderlo più accogliente, più giusto e più bello. Mi piacerebbe nelle prossime campagne elettorali sentir dire, soprattutto dai giovani, anziché "votatemi perché non ho mai fatto politica", votatemi perché da anni sono impegnato a fare qualcosa per la nostra Rignano, perché ho dedicato il mio tempo al bene comune.

Con umiltà ed entusiasmo, dunque, iniziamo a scrivere una nuova pagina per il nostro paese, insieme alla Giunta e a tutti i Consiglieri, sia quelli della maggioranza sia quelli di minoranza, ai quali è affidato l'importante compito di controllare e vigilare l'operato dell'Amministrazione comunale, un'azione che sono certo sarà condotta sempre con senso critico e in modo costruttivo.

#SiAmo Rignano era il nostro slogan elettorale ma dovrà diventare l'impegno condiviso di tutti.

Prima di concludere, desidero ringraziare di cuore i cittadini per il compito che mi hanno voluto affidare e per la fiducia che hanno riposto in me, nella nostra squadra e nel programma che abbiamo proposto.

Cercheremo ogni giorno di essere all'altezza di questa fiducia, con impegno, lealtà e passione al servizio di Rignano Flaminio.

Nel rispetto della laicità dello Stato, da cattolico, voglio affidare da ultimo il mio impegno e quello di questa assemblea alla protezione dei Santi Vincenzo e Anastasio, nostri patroni.

Buon cammino a tutti!

IL SINDACO

dott. Vincenzo MARCORELLI